

## AI LETTORI

L'anno che ci lasciamo alle spalle non è stato certamente felice e chiude il suo bilancio, sia sulla scena mondiale che in quella del nostro Paese, in netto e sconcertante passivo.

Ci eravamo lasciati, lo scorso anno, con l'augurio che il 1990 portasse finalmente un po' di serenità nelle tribolate vicende dell'umanità intera ed avevamo sperato in un trionfo del bene sul male.

Ci eravamo illusi.

Drammatici avvenimenti di carattere internazionale che si profilano nell'orizzonte in queste ultime ore dell'anno che muore, stanno profondamente scuotendo gli animi di quanti hanno sperato e sperano ancora in un mondo migliore.

Ma, per la Redazione di "flash", è stato un anno particolarmente triste per il grande vuoto che ha lasciato in tutti noi, la recente improvvisa ed immatura scomparsa della cara ed indimenticabile "Signora Giovanna", titolare della testata.

Una donna dalle eccezionali virtù manageriali, umilmente celate agli occhi di tutti, con la quale, per oltre un decennio, abbiamo serenamente collaborato per dare alla città, come desiderio Suo e del marito, un ulteriore mezzo di informazione che potesse portare qualcosa di diverso al nostro patrimonio culturale, nel rispetto di quella verità che mai deve venire meno.

Sotto la Sua saggia guida e spronati dalla Sua dolcezza, dal Suo sorriso, dalla Sua intelligenza, crediamo, almeno fino ad oggi, di essere riusciti a concretizzare questo Suo desiderio.

Nel celebrare infatti l'undicesimo anno di vita di questa nostra e vostra Rivista, ci conforta in particolare il numero sempre crescente dei lettori, degli abbonati e degli inserzionisti che testimoniano, con i loro giudizi positivi, la validità degli impegni che ci siamo assunti fin d'allora, ma anche e soprattutto l'obiettività e la serietà con le quali detti impegni sono stati rispettati.

E' questo, senza dubbio, un fatto che ci ripaga ampiamente del lavoro svolto nella compilazione della Rivista che, come sempre abbiamo sostenuto, è nata dalla coscienza delle nuove e sempre maggiori responsabilità qualitative e organizzative che incombono ai giornalisti, i quali debbono essere sempre missionari della "verità", della "informazione oggettiva", della "coerenza" ed in grado quindi di offrire ai lettori, sempre, sicurezza di orientamenti, serietà di giudizi, chiarezza di indicazioni.

Così, come sempre ed a buon diritto, la "nostra" Signora Giovanna aveva voluto da noi.

Oggi che non è più con noi, ci sentiamo smarriti. La Redazione ci appare vuota e in essa brancoliamo senza più un punto di riferimento: il Suo posto di lavoro.

Non sappiamo cosa fare. Ci domandiamo se dobbiamo andare avanti ma, soprattutto, se possiamo andare avanti senza di Lei.

Perché non è facile, senza una saggia guida, dar vita ad un giornale che si propone certi scopi e non è altrettanto facile mantenerlo in vita quando si tratta di un giornale, come Flash Ascoli, che vuole e può esprimersi liberamente perché non legato ad atteggiamenti vineolistici da parte di forze politiche e non soltanto di esse.

Ma non è facile soprattutto per motivi economici quando ci si impone, come abbiamo fatto fino ad oggi, con serietà e fermezza di non cedere alla facile tentazione di porsi al servizio di questo o di quello ma, esclusivamente, dei nostri lettori che debbono trovare nel giornale lo strumento valido per soddisfare le proprie esigenze.

Con la Sua scomparsa quindi, il cammino che ci si para davanti è irto di difficoltà.

Ma noi tutti della Redazione di Flash Ascoli vogliamo, dobbiamo superarle. Con forza. Con volontà. Con maggiore senso di responsabilità.

Stringendoci sempre più al fianco dell'amico Vincenzo e dei figli Vittorio e Alessandro, distrutti dal dolore, seguiranno a tenere in vita questa nostra creatura perché pienamente consapevoli che così si vuole ancora da Colei che fino ad oggi ci ha guidato.

Per onorarne la Sua memoria. Per tenere fede ad un impegno che con Lei abbiamo assunto fin dal primo giorno della nostra collaborazione.

a.p.

*A. & P. Pavoni*  
**Pellicceria**



*A. & P. Pavoni*  
**Pellicceria**  
*(Pulitura e custodia)*

Corso Mazzini 145  
Ascoli Piceno  
Tel. 54337